

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23	
		Rev. 0	
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006	
		Pag. 1 di 5	

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **LAZZARO LAURA**
MATERIA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CL. QUINTA SEZ. AC

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

Il primo mese di lezione è stato svolto in classe e non in palestra, per problemi di trasporto quindi avere una visione globale di alunni che ho appena imparato a conoscere, non è facile soprattutto perché l'attività pratica evidenzia caratteristiche complementari e diverse rispetto ad un approccio in classe. Nonostante ciò il comportamento della classe è corretto per gran parte degli alunni, anche se sembra sia necessario lavorare sulla concentrazione e sul rispetto in generale, la partecipazione è buona, il livello di partenza è mediamente più che discreto.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

MOVIMENTO	
Conoscenze	Abilità
Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio.	Aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive	Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.
Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita.	Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.
Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.	Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.

STANDARD QUINTO ANNO

Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

LIVELLI

- 3) pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi
- 2) realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23	
		Rev. 0	
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006	
		Pag. 2 di 5	

- 1) esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi.

LINGUAGGIO DEL CORPO	
Conoscenze	Abilità
Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico...)	Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.	Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.

STANDARD QUINTO ANNO

Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

LIVELLI

- 3) è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegna significato e qualità al movimento
- 2) Comunica attraverso un linguaggio specifico e interpreta i messaggi, volontari ed involontari, che trasmette
- 1) Riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.

GIOCO E SPORT	
Conoscenze	Abilità
Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.	Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.	Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive.)	Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.	Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...).

STANDARD QUINTO ANNO

Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23	
		Rev. 0	
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006	
		Pag. 3 di 5	

LIVELLI

- 3) padroneggia le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair-play e dei fenomeni sportivi, sviluppa e orienta le attitudini personali, sa assumere ruoli organizzativi
- 2) pratica autonomamente le attività sportive con fair-play scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale
- 1) è in grado di praticare autonomamente con fair-play alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo.

SALUTE E BENESSERE	
Conoscenze	Abilità
Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.	Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso delle sostanze illecite.	Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.
Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.	Adottare autonomamente stili di vita attiniche durino nel tempo: long life learning.

STANDARD QUINTO ANNO

Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

LIVELLI

- 3) assume autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere
- 2) adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva
- 1) guidato, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

- esercizi di riscaldamento generale e specifico all'inizio di ogni lezione.
- esercizi di potenziamento generale e specifico a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi.
- esercizi respiratori e di rilassamento muscolare, esercizi per una corretta postura.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23	
		Rev. 0	
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006	
		Pag. 4 di 5	

Parte teorica: regolamenti degli sport individuali e di squadra, sostanze dopanti, primo intervento BLS, sistemi ed apparati del corpo umano, principali ossa e muscoli, struttura della colonna vertebrale, paramorfismi e dimorfismi.

PRIMO QUADRIMESTRE

Pallacanestro: fondamentali e tattica di gioco: dai e vai, difesa a uomo e a zona. Gioco.

Intervento sul primo soccorso, corso tenuto da esperto C.R.I.

Ginnastica artistica: combinazione al suolo con elementi imposti, dalla consegna scritta alla pratica, simulazione di gara.

SECONDO QUADRIMESTRE

Pallamano: fondamentali e tattica di gioco.

Pallavolo: ripasso dei fondamentali e gioco a ruoli con palleggiatore, centrale e banda.

Calcio a cinque: fondamentali e tattica di gioco. Differenze con il calcio a undici in spazio esterno.

Lancio del disco e getto del peso, traslocazione e lancio, differenza tra i lanci.

Le unità didattiche potranno subire spostamenti dal primo al secondo quadrimestre.

La programmazione seguirà in linea di massima quella sopra descritta con eventuali integrazioni o variazioni che saranno comunicate nel registro elettronico.

4) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Il recupero degli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati sarà effettuato in itinere attraverso un lavoro individualizzato mirato a migliorare le carenze rilevate.

5) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La lezione sarà frontale nella presentazione delle attività da svolgere.

Le esercitazioni saranno da svolgere singolarmente, a coppie e in gruppo.

La metodologia sarà basata sull'organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia consentirà di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti.

Il metodo cercherà di essere adeguato agli obiettivi, partendo da un rapporto di fiducia e di disponibilità con e tra gli alunni, che miri a stimolare la loro motivazione mediante la proposta di contenuti e attività adeguati ai loro bisogni e alle loro capacità. Si cercherà di favorire il dialogo e la riflessione, per stimolare gli alunni ad una continua presa di coscienza delle tappe che si susseguono per arrivare all'obiettivo, delle difficoltà che si incontrano, del loro ruolo e delle modalità che ognuno deve trovare per superarle. Si ritiene inoltre che la presa di coscienza di ciò che avviene dentro di sé possa portare ad una reale modificazione a livelli più approfonditi degli schemi motori e di una migliore comprensione del ruolo dell'attività motoria nel quotidiano.

6) MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra, lim. Per alcune attività verrà utilizzato lo spazio esterno alla palestra

Testo in uso: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi. Marietti scuola.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23	
		Rev. 0	
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006	
		Pag. 5 di 5	

7) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Educazione stradale, pattinaggio su ghiaccio, tornei interni, yoga, sport a scuola, intervento CRI sul primo soccorso, incontro sulla prevenzione al doping.

8) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Le verifiche saranno pratiche e/o scritte (ad esclusione degli alunni esonerati) con esercitazioni uguali per tutti.

Sono previste due o tre verifiche per quadrimestre. Per gli alunni esonerati le valutazioni saranno orali e saranno prevalentemente inerenti al lavoro svolto in palestra. E' prevista una simulazione di terza prova.

9) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli alunni viene utilizzata la griglia di valutazione del Dipartimento di scienze motorie e sportive.

Per valutare l'acquisizione degli apprendimenti, si prendono in considerazione gli standard di livello individuati dal Dipartimento, ossia i traguardi per lo sviluppo della competenze e si tiene conto del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.

Nel processo di valutazione si prenderanno in considerazione anche:

- il percorso dell'apprendimento
- la partecipazione alle attività sportive organizzate dalla Scuola
- l'impegno e l'interesse
- la disciplina (intesa nel rispetto delle regole di gioco e fair-play)

Nella valutazione si terrà anche conto delle giustificazioni che faranno media con il voto risultante dalle verifiche specifiche. Si intende per "giustificazione" la non partecipazione dell'alunno alla parte pratica della lezione, in quanto privo degli strumenti necessari o impossibilitato a farlo (sono esclusi gli esoneri temporanei e/o permanenti accompagnati da certificato medico). Gli studenti esonerati totalmente con Certificato Medico saranno valutati (come previsto per legge) con verifiche scritte, orali e con la valutazione del loro coinvolgimento in palestra (esempio in compiti di arbitraggio).

PADOVA 10/10/2016.

IL DOCENTE

Laura Lazzaro